

Avviso per la richiesta di convenzione con la Regione Emilia-Romagna relativa alla realizzazione di progetti finalizzati all'ulteriore ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria regionale per il biennio 2022-2023 (L.R. 18/2000, art. 6, comma 3)

1. Obiettivi

La Regione Emilia-Romagna intende sostenere, in virtù dell'art. 6 comma 3 della L.R. 18/2000, le azioni prioritarie, finalizzate ad un ulteriore ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale, di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 del "Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R.18/2000). Obiettivi e azioni prioritarie, strumenti e modalità di intervento per il triennio 2015-2017" approvato dall'Assemblea legislativa con atto n. 41/2015 (tuttora in vigore ai sensi del punto 8 del programma stesso) e precisamente:

- 2.1 Nuovi servizi e allestimenti, adeguamento delle sedi e delle dotazioni tecnologiche degli istituti culturali;
- 2.2 Sistemi informativi, catalogazione, conservazione e restauro, formazione;
- 2.3 Progetti e attività di valorizzazione di beni, raccolte e istituti culturali.

Ad integrazione delle convenzioni in essere e nella direzione di un ulteriore ampliamento dell'offerta dell'organizzazione bibliotecaria regionale, il presente Avviso è in particolare rivolto a biblioteche e archivi storici di titolarità privata il cui patrimonio documentario e i cui servizi riguardino in maniera prevalente uno o più dei seguenti ambiti: inclusione, pari opportunità nell'accesso al patrimonio culturale da parte delle persone con disabilità, archivi di ex enti morali, archivi di architettura, biblioteche storiche, archivi fotografici, sport e pratica sportiva.

A tal fine i soggetti privati titolari di biblioteche e archivi coerenti con gli ambiti sopra richiamati possono richiedere, tenendo conto dei requisiti sottoindicati, una convenzione biennale con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di un programma di attività di pari durata (si veda lo schema di convenzione- **allegato A1**).

Si rammenta che il soggetto richiedente concorre all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria regionale se possiede una valenza regionale sia per qualità e/o importanza storico-culturale del patrimonio documentario conservato, sia per l'adeguata organizzazione dei servizi offerti all'utenza regionale.

Si rammenta, inoltre, che per "organizzazione bibliotecaria", ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. 18/2000 si intende "l'insieme di biblioteche, archivi, fototeche, fonoteche, videoteche, mediateche e altri centri di documentazione e informazione, comunque denominati, degli Enti locali e di altri soggetti pubblici e privati convenzionati, e dal complesso dei servizi e delle attività rivolte a favorire l'accesso di tutti i cittadini alla conoscenza e all'informazione."

2. Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda i soggetti privati titolari di biblioteche o archivi in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

1. Associazioni culturali e organizzazioni, con sede nella regione Emilia-Romagna, iscritte al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.lgs. 117/2017 e al D.M. n.

106/2020. Nelle more delle procedure di migrazione dei dati dai registri regionali di cui alle L.L. R.R. 34/2002 e 12/2005 al RUNTS, nonché durante il periodo necessario all'espletamento dei controlli e dell'attività istruttoria degli uffici competenti e fino al perfezionamento dell'iscrizione o all'emanazione del provvedimento di mancata iscrizione, gli enti iscritti nei registri regionali delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale della Regione Emilia-Romagna continuano a beneficiare dei diritti derivanti dalla rispettiva qualifica (come previsto dall'art. 31, c. 11 del D.M. 106/2020).

2. Istituzioni culturali, ossia fondazioni ed altri enti, in possesso dei seguenti requisiti:
 - non avere scopo di lucro;
 - avere sede legale e operativa (se le sedi operative sono più di una, almeno una) nel territorio della regione Emilia-Romagna;

In entrambi i casi 1. e 2. i soggetti dovranno:

- a) essere costituiti e operare con continuità nel settore dei servizi bibliotecari e/o archivistici da almeno tre anni;
- b) essere titolari di biblioteche o archivi il cui patrimonio documentario e i cui servizi, come sopra richiamato, riguardino in maniera prevalente uno o più dei seguenti ambiti: inclusione, pari opportunità nell'accesso al patrimonio culturale da parte delle persone con disabilità, archivi di ex enti morali, archivi di architettura, biblioteche storiche, archivi fotografici, sport e pratica sportiva;
- c) non avere altre convenzioni in corso di validità con il settore Patrimonio culturale o il Settore Cultura e Giovani della Regione Emilia-Romagna per il periodo di durata della convenzione richiesta.

3. Programma di attività ammissibile

I soggetti privati di cui al punto precedente possono presentare un programma di attività coerente con i punti 2.1, 2.2 e 2.3 del programma regionale sopra richiamato.

I programmi dovranno prevedere attività da svolgersi sul territorio regionale. In ogni caso i costi ammissibili dovranno riferirsi unicamente alle attività svolte nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

4. Durata del programma

Le attività incluse nel programma dovranno svolgersi nel periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2023.

5. Spese ammissibili e non ammissibili

Ai fini della determinazione del costo complessivo del programma di attività sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa, direttamente collegate e chiaramente funzionali alla sua realizzazione:

- a) Spese generali (affitto sede, personale non volontario, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali, spese pulizia e sanificazione, guardiania, commercialista, consulenti esterni). L'ammontare delle spese generali non può superare il 25% delle spese ammissibili;
- b) Spese per l'organizzazione di iniziative culturali e di valorizzazione (pubblicità, promozione, affitti, service e noleggi di attrezzature, ospitalità, viaggi, diritti d'autore e connessi, spese di assicurazione);

- c) Spese connesse alla gestione ed erogazione dei servizi bibliotecari e/o archivistici.

Sono considerate non ammissibili:

- le spese relative all'ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- le spese per utenze.

6. Modalità di presentazione della domanda

La domanda per la richiesta di convenzione con la Regione Emilia-Romagna dovrà essere redatta utilizzando lo schema **allegato A2**).

Si rammenta che la domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e quanto dichiarato nella domanda comporta dunque le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Ad essa dovrà essere allegata la documentazione di seguito indicata:

- a) programma delle attività per il periodo 2022-2023 (redatto secondo lo schema **allegato A3**);
- b) atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente;
- c) bilancio di previsione per l'anno corrente del soggetto richiedente;
- d) scheda di censimento (**allegato A4** per le biblioteche e **allegato A5** per gli Archivi) per i soggetti che presentano la domanda per la prima volta e/o che non sono ancora censiti nei sistemi regionali (SIBIB per le biblioteche e CASTER per gli archivi). Gli archivi già censiti in CASTER dovranno presentare il questionario di aggiornamento dei dati relativi al 2021 "Rilevazione standard e obiettivi di qualità per archivi storici anno 2021" (**allegato A6**).

La presentazione della domanda e della documentazione di cui alla lettera a) è obbligatoria, a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione e la modulistica allegata di cui sopra, potranno essere scaricate dalla pagina web di riferimento del presente Avviso <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>

La domanda e gli allegati dovranno essere sottoscritti con una delle seguenti modalità:

- con firma digitale del legale rappresentante o persona da questo formalmente delegata;
- in mancanza di firma digitale, con firma autografa del legale rappresentante o persona da questo formalmente delegata, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La domanda, con bollo di importo pari a euro 16,00, e gli allegati debitamente sottoscritti dovranno essere inviati a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo **biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it** con oggetto "L.R. 18/2000 – BIBLIOTECHE E ARCHIVI - Richiesta di convenzione biennale con la Regione Emilia-Romagna".

Solo nel caso in cui non disponga di PEC il soggetto partecipante potrà inviare la domanda e gli allegati, debitamente sottoscritti, a mezzo di:

- posta elettronica non certificata (farà fede l'ora di ricezione sulla PEC regionale sopra indicata)
- oppure raccomandata AR (farà fede la data d'invio mediante servizio postale), indicando sulla busta la dicitura "*Richiesta di convenzione con la Regione Emilia-Romagna finalizzata all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale, ai sensi della L.R. 18/2000, per il biennio 2022-2023*", al seguente indirizzo: Settore Patrimonio culturale – Area Biblioteche e Archivi - Regione Emilia-Romagna, via Galliera n. 21 - 40121 Bologna.

7. Termini entro i quali presentare la domanda

La data di scadenza per la presentazione della domanda è **il 20 settembre 2022**. Al fine del controllo del rispetto della data di scadenza farà fede la data sulla PEC regionale.

Nel caso di domanda inviata a mezzo di raccomandata AR farà fede la data d'invio mediante servizio postale.

8. Inammissibilità della domanda di contributo

La Regione Emilia-Romagna si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente Avviso.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- non sottoscritte;
- presentate da soggetti che non posseggano i requisiti di cui al precedente punto 2);
- che presentino progetti non conformi a quanto previsto al precedente punto 3);
- che non siano state trasmesse entro il termine di presentazione previsto al precedente punto 7);
- mancanti della documentazione obbligatoria prevista a pena di esclusione, come indicato nel precedente punto 6).

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori (domanda e programma delle attività). Di questi è consentita la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. È invece consentita l'integrazione dei documenti non obbligatori.

La responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta.

Le integrazioni dei documenti non obbligatori e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

9. Istruttoria e valutazione delle domande di ammissione alla convenzione

La prima fase di istruttoria di ammissibilità formale della domanda sulla base dei profili di cui al punto precedente sarà svolta dalla responsabile del procedimento col supporto di un gruppo di lavoro composto da funzionari dell'Area "Biblioteche e Archivi" del Settore "Patrimonio culturale" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese".

La seconda fase di valutazione di merito dei programmi di attività presentati sarà effettuata da un apposito Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese", che provvederà:

- alla determinazione dell'elenco dei soggetti non ammissibili alla convenzione, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo soggetto in relazione al punteggio assegnato.

L'attività istruttoria sarà conclusa dal Settore Patrimonio Culturale – Area Biblioteche e Archivi entro **il 19 ottobre 2022**.

Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni della documentazione.

Saranno dichiarati ammissibili alla convenzione e al contributo regionale le domande che raggiungeranno, sulla base dei criteri di cui al successivo punto 10), un punteggio non inferiore a 60 punti.

Al termine delle procedure di valutazione sarà redatto un elenco dei soggetti ammessi a convenzione unitamente a una proposta di determinazione del contributo. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di determinazione dei contributi predisposta in base ai punteggi attribuiti, con proprio atto provvederà: a) all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a convenzione e alla quantificazione dei contributi riconosciuti, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale; b) all'approvazione dell'eventuale elenco dei soggetti non ammessi, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

I soggetti ammessi, stipuleranno con la Regione Emilia-Romagna apposita convenzione biennale, finalizzata all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria regionale per il periodo indicato, contenente anche le modalità e i tempi di erogazione del contributo e di rendicontazione delle attività svolte.

10. Criteri di assegnazione dei contributi

Ai fini della determinazione del contributo saranno adottati i seguenti indicatori di valutazione:

CRITERI/INDICATORI	PUNTEGGIO MAX
Qualità del programma di attività (rilevanza regionale, iniziative consolidate, originalità, innovazione, valorizzazione del patrimonio, incremento e disponibilità del patrimonio)	30
Caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi erogati (con particolare riguardo agli indicatori di efficacia)	20
Tipologia di patrimonio culturale capace di incrementare e arricchire l'offerta dell'organizzazione bibliotecaria regionale	20
Ottemperanza ai punti 5.10 e 6.8 (<i>Lista di controllo</i>) dell'Allegato A alla deliberazione di Giunta 3 marzo 2003 n. 309 "Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici, musei"	15
Capacità di fare sistema e rapporto con il territorio (aggregazione di istituti o servizi omologhi sul territorio regionale, cooperazione territoriale)	15
TOTALE	100

11. Erogazione del contributo

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione delle attività previste per ciascun anno, salvo articolazioni diverse definite nelle singole convenzioni.

12. Rendicontazione del contributo

L'erogazione del contributo in relazione ad entrambe le annualità è subordinata all'aggiornamento in modo completo ed esaustivo delle schede di censimento per biblioteche e archivi, entro i termini indicati ogni anno dal Settore Patrimonio culturale – Area Biblioteche e Archivi e avverrà con le seguenti modalità:

- per l'anno 2022, l'Ente convenzionato dovrà inviare entro il 31 gennaio 2023 specifica relazione culturale in merito all'attività svolta dalla biblioteca e/o archivio nel 2022, a firma del proprio legale rappresentante, contenente anche la descrizione e l'entità delle voci di spesa sostenute e, sempre entro la stessa data, il proprio bilancio preventivo per l'anno 2022; la Regione, previa acquisizione della documentazione richiesta ed esito positivo della verifica amministrativo contabile e tecnico scientifica, provvederà alla erogazione del contributo entro il 31 marzo 2023;
- per l'anno 2023, il contributo sarà erogato con le modalità sopra riportate per l'anno 2022.

In caso di mancata trasmissione della documentazione di cui alla lettera a) il dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi può disporre la revoca del contributo. In caso di mancata trasmissione della documentazione di cui alla lettera c) il dirigente può sospendere l'erogazione del contributo.

Nel caso si rilevi dalla documentazione presentata una mancata o parziale attuazione delle attività previste nel programma triennale, si provvederà alla revoca o alla riduzione e al recupero totale o parziale del contributo.

Il beneficiario del contributo, nel caso in cui si verificano situazioni che non consentano di portare a compimento il programma o parte di esso per l'anno di riferimento è tenuto a darne tempestivamente comunicazione.

13. Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo

I soggetti beneficiari dovranno:

1. completare le attività annualmente previste nel programma entro e non oltre il 31 dicembre di ogni annualità;
2. comunicare formale **rinuncia** al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto con nota firmata dal legale rappresentante all'indirizzo: biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it;
3. apporre il **logo della Regione Emilia-Romagna** e mettere in evidenza su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali (cartacei o digitali) relativi al progetto presentato, il contributo regionale;
4. rispettare gli **obblighi di pubblicazione** previsti dalla L. 124/2017, in particolare i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125 della suddetta legge devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente. L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

14. Controlli ai sensi del D.P.R 445/2000 e s.m.i.

La Regione Emilia-Romagna può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per la realizzazione del programma.

15. Revoca o riduzione del contributo

Si procederà alla **revoca** del contributo:

- a) nei casi previsti nel precedente punto 12;
- b) in caso di irregolarità riscontrate nell'espletamento dei controlli effettuati dalla Regione sul rendiconto inviato o nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo non consenta le attività di controllo;
- c) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- d) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- f) qualora, in seguito all'assegnazione del contributo, il beneficiario risulti destinatario di altri contributi regionali per lo stesso progetto.

In caso di revoca si procederà al recupero delle somme dovute, maggiorate degli interessi legali, con le modalità previste dalla legge.

Nel caso in cui il consuntivo dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 20% rispetto al costo preventivato si procederà alla proporzionale riduzione del contributo.

16. Comunicazioni relative al progetto

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente Avviso vanno inoltrate al seguente indirizzo: biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it

17. Documentazione

Tutta la documentazione utile e in particolare:

- il presente avviso ed i suoi allegati;
- la L.R. n. 18/2000;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 309/2003 "Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei";
- il "Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R.18/2000). Obiettivi e azioni prioritarie, strumenti e modalità di intervento per il triennio 2015-2017"

è reperibile sul sito web del settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna.

18. Comunicazione di avvio del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- a) **Amministrazione competente:** Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese
- b) **Oggetto del procedimento:** “Avviso per la richiesta di convenzione con la Regione Emilia - Romagna finalizzata all’ampliamento dell’organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale, ai sensi della L.R. 18/2000, per il biennio 2022-2023”
- c) **Ufficio competente:** Settore Patrimonio culturale - Area Biblioteche e Archivi, via Galliera 21, 40121 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento. Gli interessati potranno richiedere l’accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 e segg. della L.241/1990
- d) **Responsabile del procedimento:** Mariacristina Zappata – Responsabile P.O. Pianificazione dei sistemi bibliotecari, archivistici e museali
- e) **Termini di conclusione del procedimento:** La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale “Comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990. La deliberazione di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/>

19. Informativa sul trattamento dei dati personali.

1. Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L’Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall’Ente è contattabile all’indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L’Ente può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Avviso per la richiesta di convenzione con la Regione Emilia-Romagna finalizzata all'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica regionale per il biennio 2022-2023;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;

- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

20. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

Informazioni

Le eventuali richieste di chiarimenti vanno inoltrate per e-mail all'indirizzo biblioarchivi@regione.emilia-romagna.it.

Allegati:

- Schema di convenzione (allegato A1)
- Facsimile di domanda di convenzione (allegato A2)
- Programma di attività (allegato A3)
- Scheda di censimento delle Biblioteche (allegato A4)
- Scheda di censimento degli Archivi (allegato A5)
- Questionario di aggiornamento per gli archivi (allegato A6)